

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO

COMMERCIO & TURISMO SERVIZI



Estate rovente





Nuova gamma Abarth
**AUGMENTED
PERFORMANCE**



695 Turismo

695 Competizione

695 Tributo 131 Rally

Scopri la nuova Gamma Abarth che trasforma la performance rendendola unica oltre l'immaginario.

TUA DA **249€*** AL MESE. **TAN 3,95% - TAEG 5,45%**. E DOPO **48 MESI** SCEGLI SE **TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA**.

*ES.: ABARTH 595 165 CV. ANTICIPO 3.050€. 48 RATE DI 249€/MESE. RATA FINALE 12.168€. FINO AL 31 AGOSTO.

Abarth 595 165CV Listino €26.300 (IPT e contributo PFU esclusi), promo €23.600. Es. Fin.: **Anticipo € 3.050 - 49 mesi, 48 rate mensili di € 249,00** (inclusa spese incasso SEPA €3,5/rata). Valore Garantito Futuro pari alla **Rata Finale Residua € 12.167,71. Importo Totale del Credito € 21.241,86** (inclusi Identicode € 235, Polizza Pneumatici Plus € 115,86, spese istruttoria € 325 + bolli € 16). **Interessi € 2.709,85**. Spese invio rendiconto cartaceo € 3/anno. **Importo Totale dovuto (escluso anticipo) € 24.131,71. TAN fisso 3,95% - TAEG 5,45%**. Solo in caso di restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo supero 0,05€/km** ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di **60.000km**. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito Fca Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità Promozionali. Immagini illustrate; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante Gamma Abarth Euro 6d (l/100 km): 7,2 - 6,7; emissioni CO₂ (g/km): 163 - 152. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo misto WLTP, aggiornati al 31/07/22 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante e di emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

 **FCA BANK**



editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Il Governo è caduto e si procederà a elezioni anticipate. Adesso ci toccherà non solo un'estate di campagna elettorale che non avremmo voluto vedere, ma soprattutto assisteremo a uno stallo delle riforme di cui non avevamo proprio bisogno. Riusciremo a non perdere il treno del PNRR? E soprattutto riusciremo a non perdere il denaro del PNRR o peggio, a doverne pure restituire, considerato che i finanziamenti dipendono dal raggiungimento degli obiettivi?

In ballo, naturalmente, non c'è solo il PNRR ma tutta una serie di questioni che hanno portato alla caduta del Governo Draghi, le piccole e micro imprese erano pronte ad affrontare un nuovo paradigma per la nostra economia dopo il periodo della pandemia ed un'economia fragile in tempi di guerra. Guardavamo con interesse la riforma del cuneo fiscale, il processo delle semplificazioni era prioritario per affrontare un mercato sempre più globalizzato.

Ora che succederà? Che ne sarà di quell'"Agenda Draghi" su cui si stanno posizionando i partiti per la campagna elettorale?

Mentre ci ritroviamo con un Governo che da qui ai prossimi mesi gestirà solo l'ordinaria amministrazione, senza l'energia necessaria per affrontare i problemi gravi che già abbiamo e quelli che si manifesteranno - la crisi energetica, la concorrenza, la riforma della giustizia - non possiamo che appellarcisi, ancora una volta, al senso di responsabilità. Per parte nostra continueremo a rimanere vicino alle imprese e a sostenere gli imprenditori.

ORARIO UFFICI AGOSTO

**AREA SINDACALE -
AREA FORMAZIONE UFFICIO
CONTABILITÀ - ASSISTENZA
REDDITI - UFFICIO PAGHE -
AMMINISTRAZIONE**

**Dal 16/08 al 26/08 i nostri uffici
saranno aperti al pubblico
dalle 8.30 alle 12.30**

**PATRONATO EPASA ITACO
Il Patronato sarà chiuso dal
16/08 al 26/08**

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
**Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli,
Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela
Pontalti, Rossana Roner**

Direzione, Redazione Amministrativa
**38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200**

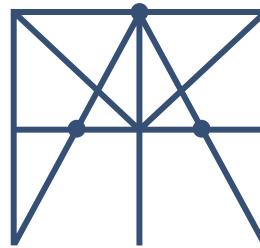
Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|--|--|
| 5 SALARIO MINIMO PER LEGGE
A RISCHIO LE CONDIZIONI DEI LAVORATORI | 17 PLATEATICI DEI LOCALI
PROCEDURA SEMPLIFICATA |
| 7 SECONDO BANDO QUALITÀ IN TRENTO
SETTORE COMMERCIO E SERVIZI | 19 ANTI COVID NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
SIGLATO NUOVO PROTOCOLLO |
| 9 TURISMO: ESTATE SENZA RESTRIZIONI
MA PESA LA MANCANZA DI LAVORATORI | 21 ENASARCO, NUOVA POLIZZA
PER MALATTIA E INFORTUNI |
| 10 DICHIARAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO
PROROGA AL 30 SETTEMBRE | 24 RIORGANIZZARE LO SPETTACOLO
SI FANNO PASSI AVANTI |
| 12 POS: SANZIONI INOPPORTUNE
DANNI PER LE PICCOLE IMPRESE | 25 NOVITÀ: VUOI FARE FORMAZIONE
NELLA TUA AZIENDA? |
| 15 COMMERCIO:
INFLAZIONE 'TAGLIA' LE VENDITE | 26 VENDO E COMPRO |

ACA
DE
MY
MA
NA
GER



PMI ACADEMY

La formazione manageriale
per le imprese trentine

Nuove idee per il business di oggi

- #1 Formazione dinamica, flessibile e orientata allo sviluppo manageriale di chi si occupa in prima persona della gestione delle PMI
- #2 Networking con altri imprenditori attivi sul territorio trentino
- #3 Quote di iscrizione competitive (con il contributo dell'Accordo di programma tra Provincia Autonoma e Camera di Commercio I.A.A. di Trento)
- #4 Frequenza nei fine settimana
- #5 Formazione continua anche post corso con accesso gratuito ad un'area dedicata agli approfondimenti (articoli dal blog, interventi in streaming, video dei contenuti più rilevanti)



Innovazione
e strategia



Customer Experience
e digital marketing



Gestione finanziaria
e controllo gestione



Open
Management

COME ADERIRE

Accedi all'apposita sezione del sito www.pmi.academiadimpresa.it
Per saperne di più contattaci all'indirizzo e-mail iscrizioni@accademiadimpresa.it
o chiamaci al numero **0461 382328**

Salario minimo per legge

A rischio le condizioni dei lavoratori

Ricadute negative anche per il welfare contrattuale. Villotti: "Creiamo le condizioni per favorire l'applicazione dei contratti collettivi. E riduciamo il costo del lavoro"

Sul salario minimo per legge e le proposte legislative vorremmo evi-denziare la perplessità della nostra associazione". A parlare è Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino che aggiunge: "Come testimonia la storia stessa delle relazioni sindacali in Italia dagli anni 60 ad oggi, la contrattazione collettiva nella sua evoluzione è stata in grado di garantire a imprenditori, imprese e lavoratori trattamenti economici adeguati ed in linea con le situazioni economiche di mercato dei singoli settori, nonché coerenti con le qualifiche dei singoli lavoratori e l'andamento della produttività dei diversi comparti. Un intervento per legge in tale ambito, rischia di alterare equilibri economici e negoziali, raggiunti appunto dalla contrattazione collettiva, positivi ed efficaci nonché faticosamente conquistati dalle parti sociali negli ultimi decenni".

Quali rischi stiamo correndo?

"Se il valore minimo fissato dal Legislatore fosse più basso di quello stabilito dai contratti collettivi, il rischio sarebbe di una disapplicazione degli stessi, poiché per le imprese il salario negoziale sarebbe considerato come un mero ed incomprensibile costo ulteriore; se al contrario, il valore minimo fosse più alto, l'ingerenza legislativa determinerebbe uno squilibrio nella rinegoziazione degli aumenti".

Con che conseguenze?

"Il paradossale rischio di un peggioramento delle condizioni generali dei



Renato Villotti

lavoratori trentini, se non addirittura un aumento dei disoccupati. Sul tema lavoro stabile / disoccupazione, si osservino i dati legati al lavoro temporaneo in Trentino, che hanno raggiunto numeri e livelli da record anche nel nostro territorio. Certamente per la provincia di Trento pesano e incidono sulle statistiche i settori economici del turismo e dell'agricoltura influenzati dalla loro base strutturale di natura stagionale. Ma questa considerazione non cambia la natura e la sostanza del problema. Siamo certi che inasprendo per imprese e imprenditori, con un provvedimento calato dall'alto, le regole e le condizioni legate al salario per i lavoratori non si ottenga esattamente il risultato opposto rispetto agli intendimenti di questo provvedimento? Ovvero che non si destabilizzino gli equilibri raggiunti, rendendo ancora più precario il lavoro?

Confesercenti ha valutato anche la condizione italiana, certamente differente da altri paesi in Europa.

"La determinazione per legge di un salario orario minimo, come di recente è avvenuto in Germania, è tipica di Paesi storicamente caratterizzati da un sistema di contrattazione collettiva "debole" ovvero decentrata a livello aziendale o locale, non in grado di definire una previsione salariale minima omogenea per tutto il territorio. La situazione nel nostro Paese è differente poiché vi è una importante diffusione della contrattazione collettiva nazionale che negozia anche la retribuzione del lavoro subordinato coprendo ampiamente i settori produttivi, nonché un secondo livello di contrattazione (aziendale o territoriale) che regolamenta il salario di produttività".

La discussione sul salario minimo pone come criterio economico "paracadute" un importo di 9 euro al lordo per ora/lavoro. Non pare un "compromesso" equo?

"Se comparato alle tabelle CCNL TDS Confesercenti, significa avere un incremento di minimo tabellare di almeno 1.5 euro per ora/lavoro, mentre per il CCNL Turismo l'aumento sarebbe di 2 euro per ora/lavoro. Diverso il concetto di minimo tabellare da quello del costo complessivo del contratto. In questo senso il CCNL TDS Confesercenti ha un trattamento economico complessivo orario pari a 18.73 euro; il CCNL Turismo ha un trattamento economico complessivo orario pari a 17.58 euro (tabelle ministeriali). Di



conseguenza in termini esemplificativi il datore di lavoro potrebbe, in caso di ispezione o di contenzioso, dimostrare facilmente che, pur non applicando il CCNL TDS Confesercenti, ma limitandosi ad applicare la legge (9 euro lordi), è in linea con quanto il sistema richiede”.

A rischio c'è anche il “sistema di welfare contrattuale”

“Esattamente. Il salario minimo rappresenterebbe la distruzione di tutto il “sistema di welfare contrattuale” (Enti bilaterali Fondi assistenza sanitaria) con evidente danno per i lavoratori. Si pensi, ad esempio, alle previsioni dei ccnl sulle prestazioni bilaterali, che determinano vantaggi economici per i dipendenti ben superiori alla sola quota di contribuzione (si pensi ad. es., al lavoratore al quale viene integralmente rimborsato o anticipato il costo di un intervento chirurgico del valore di 20.000 euro). L'introduzione del salario minimo legale rischierebbe

di colpire negativamente il welfare contrattuale.

Cosa propone Confesercenti?

“Prima di procedere con le ipotesi di introduzione di un salario minimo ex lege, proponiamo di creare le condizioni per favorire l'applicazione delle norme che già oggi privilegiano l'applicazione dei contratti collettivi, estendendo il riferimento alla retribuzione da essi definita da parametro obbligatorio per il versamento dei contributi previdenziali a parametro obbligatorio per il riconoscimento di retribuzioni minime. Questa soluzione rafforzerebbe la funzione dei contratti collettivi mentre la fissazione per legge di un salario ne sminuirebbe del tutto la funzione salariale. Quindi favoriamo l'adozione e applicazione dei contratti collettivi e piuttosto vigiliamo con maggior rigore sul loro rispetto. In secondo luogo riteniamo si debba intensificare il contrasto ai contratti pirata sottoscritti da Orga-

nizzazioni prive di rappresentatività e non presenti nel Cnel, che generano dumping contrattuale e determinano l'applicazione di salari non congrui rispetto a quelli dei contratti collettivi stipulati dalle Organizzazioni realmente rappresentative a livello nazionale (e territoriale).

Come migliorare concretamente le condizioni attuali?

“Come più volte detto e ribadito in vari contesti, l'obiettivo deve essere prima di tutto quello di ridurre il costo del lavoro. Si preveda per chi applica i contratti sottoscritti dalle organizzazioni considerate comparativamente maggiormente rappresentative, la possibilità di sgravarne il peso fiscale e contributivo per i rinnovi contrattuali. Infine per quanto concerne gli accordi definiti in sede Europea non sussiste alcun obbligo di recepimento da parte dell'Italia. E quindi è eventualmente una scelta, a nostro avviso evidentemente sbagliata”.



Secondo Bando Qualità in Trentino

Settore commercio e servizi

Bando per il sostegno alla ripartenza delle piccole e medie imprese nel settore del commercio al dettaglio, della ristorazione e dei servizi alla persona

L

a piattaforma per la presentazione delle domande sarà disponibile dal 2 agosto 2022.

Cos'è

Si tratta di un contributo a fondo perduto per effettuare investimenti di miglioramento qualitativo degli standard dei servizi offerti da parte di attività commerciali, pubblici esercizi o artigianali.

Iniziative ammissibili

L'impresa può richiedere il contributo per investimenti fissi relativi ad unità operative localizzate sul territorio provinciale, volti:

- all'avvio di nuove attività o all'apertura di nuove unità operative, anche attraverso l'acquisto di immobili;
- alla riqualificazione, ammodernamento e abbellimento delle attività esistenti o alla riconversione della propria attività, anche attraverso l'acquisto dell'immobile già in utilizzo e alla realizzazione di nuovi spazi funzionali ad attività esistenti;
- alla realizzazione di showroom, negozi, sale degustazione e didattiche e/o altri spazi dedicati alla promozione dei propri prodotti, solo nel caso di aziende manifatturiere artigiane o industriali.

In caso di scelta del regime di esenzione, le iniziative previste devono soddisfare una delle seguenti condizioni:

- l'apertura di una nuova unità operativa;
- un ampliamento delle superfici/volumi destinate all'attività di impresa;
- una riqualificazione dell'unità operativa con diversificazione dei prodotti e servizi offerti mediante



prodotti/servizi nuovi aggiuntivi, o trasformazione radicale dell'attività svolta nell'unità operativa oggetto di intervento.

Spese ammissibili

Rientrano tra le spese ammissibili:

- spese per investimenti immobiliari: opere, impianti, spese tecniche, acquisto di immobili;
- spese per investimenti mobiliari: mobili, arredi, attrezzature, sistemi informatici hardware e software, veicoli inquadrati quali uso speciale negozio.

Limiti di spesa ammissibile

- Limite minimo spesa ammissibile: 20.000,00 €
- Limite massimo spesa ammissibile: 1.500.000,00 €
- Limite per l'acquisto di immobili o parti di essi: 150.000,00 € (oltre al rispetto dei prezzi massimi ammissibili stabiliti dalla Deliberazione del-

la Giunta Provinciale n. 104/2012 -).

Misura contributiva

La percentuale di contributo che l'impresa può ottenere è:

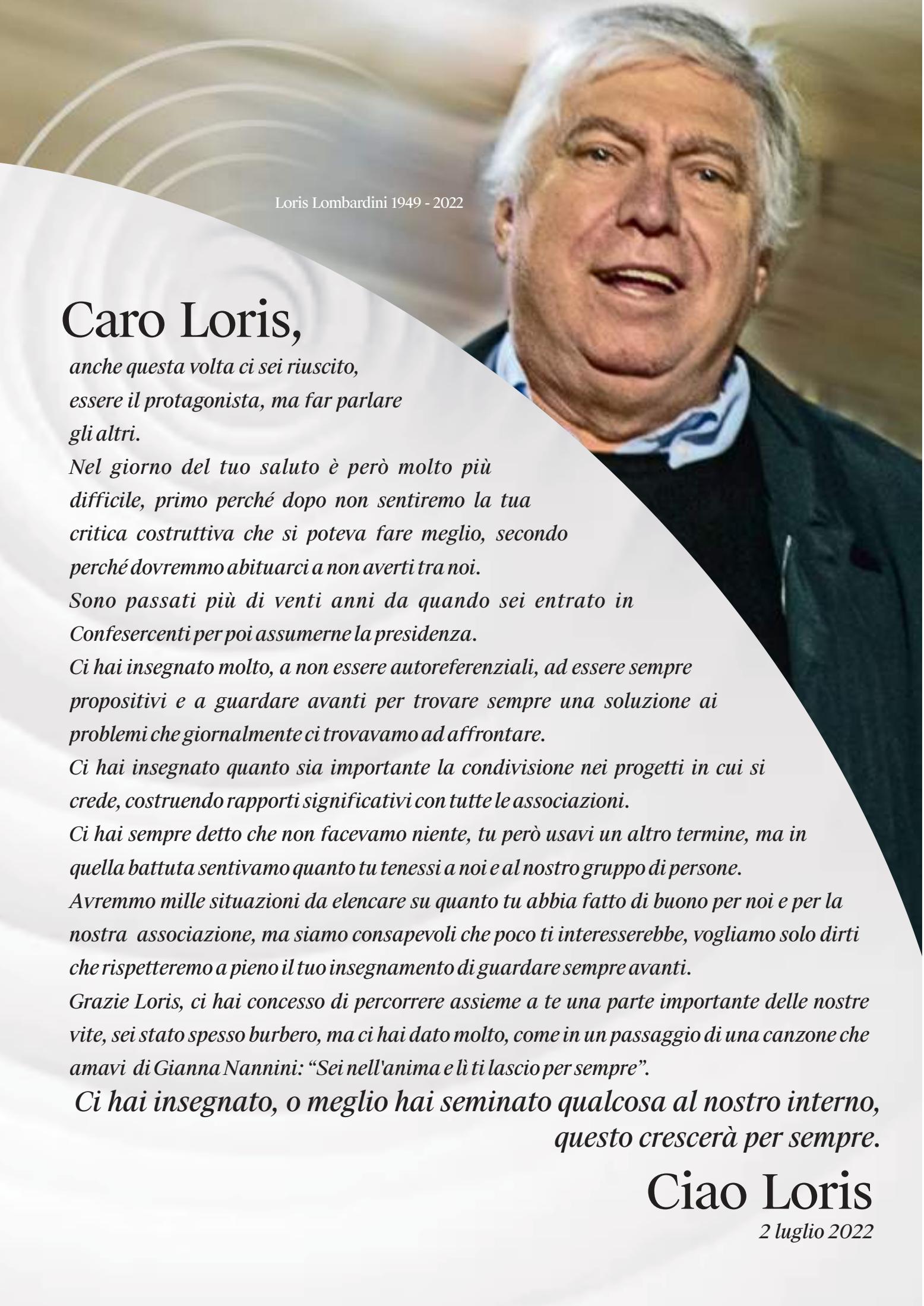
- **in regime de minimis: 30%**
- **in regime di esenzione**
- **piccola impresa: 20%**
- **media impresa: 10%**

Il contributo è erogato in unica soluzione alla conclusione e rendicontazione dell'investimento.

A chi si rivolge

Piccole e medie imprese che svolgono attività che rientrano tra i codici ATECO previsti dal Bando nei seguenti settori:

- commercio al dettaglio
- ristorazione
- servizi per la persona
- manifattura (limitatamente alla realizzazione di showroom, negozi, sale degustazione e didattiche e/o altri spazi dedicati alla promozione dei propri prodotti).

A large, warm-toned portrait of Loris Lombardini, an elderly man with white hair and a gentle smile, occupies the right side of the page. He is wearing a dark suit jacket over a light blue shirt.

Loris Lombardini 1949 - 2022

Caro Loris,

*anche questa volta ci sei riuscito,
essere il protagonista, ma far parlare
gli altri.*

*Nel giorno del tuo saluto è però molto più
difficile, primo perché dopo non sentiremo la tua
critica costruttiva che si poteva fare meglio, secondo
perché dovremmo abituarci a non averti tra noi.*

*Sono passati più di venti anni da quando sei entrato in
Confesercenti per poi assumerne la presidenza.*

*Ci hai insegnato molto, a non essere autoreferenziali, ad essere sempre
propositivi e a guardare avanti per trovare sempre una soluzione ai
problemi che giornalmente ci trovavamo ad affrontare.*

*Ci hai insegnato quanto sia importante la condivisione nei progetti in cui si
crede, costruendo rapporti significativi con tutte le associazioni.*

*Ci hai sempre detto che non facevamo niente, tu però usavi un altro termine, ma in
quella battuta sentivamo quanto tu tenessi a noi e al nostro gruppo di persone.*

*Avremmo mille situazioni da elencare su quanto tu abbia fatto di buono per noi e per la
nostra associazione, ma siamo consapevoli che poco ti interesserebbe, vogliamo solo dirti
che rispetteremo a pieno il tuo insegnamento di guardare sempre avanti.*

*Grazie Loris, ci hai concesso di percorrere assieme a te una parte importante delle nostre
vite, sei stato spesso burbero, ma ci hai dato molto, come in un passaggio di una canzone che
amavi di Gianna Nannini: "Sei nell'anima e lì ti lascio per sempre".*

*Ci hai insegnato, o meglio hai seminato qualcosa al nostro interno,
questo crescerà per sempre.*

Ciao Loris

2 luglio 2022

Turismo: estate senza restrizioni

Ma pesa la mancanza di lavoratori

Le stime di Confesercenti: previsti 190 milioni di pernottamenti, +23,5 milioni su 2021

È

iniziata l'estate questa volta (quasi) senza restrizioni.

Ma per il turismo la stagione è già partita da tempo, e con buone prospettive: entro agosto si prevedono 44,7 milioni di arrivi e un totale di 187,7 milioni di pernottamenti, 23,5 milioni in più rispetto al 2021.

È quanto emerge dall'indagine di As-soturismo Confesercenti, realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze su un campione di 1.589 imprenditori della ricettività in Italia.

L'estate 2022 segna dunque un deciso cambio di passo dopo i due anni della pandemia: rispetto alla passata stagione le stime indicano una crescita del +16,6% degli arrivi e del +14,3% dei pernottamenti. Un netto balzo in avanti, anche se i numeri non sono ancora sufficienti a raggiungere i livelli dell'estate pre-pandemia (-12,2% di presenze).

A crescere sono soprattutto i flussi di visitatori esteri, le cui presenze segnano un aumento del +25,7% rispetto al 2021, per un totale di circa 72,2 milioni, un livello per ancora inferiore al 2019 (-28,3%). Per quanto riguarda le singole nazionalità straniere di chi sceglie l'Italia per le vacanze estive, il trend registrato è quello di una conferma dei mercati tradizionali europei. Segnalazioni di aumenti sono stati registrati per i flussi tedeschi, francesi, olandesi, svizzeri, austriaci, britannici, belgi, Paesi dell'Est, spagnoli e scandinavi. Tra i mercati extraeuropei in aumento l'unica segnalazione rilevata è per il mercato statunitense.

Anche gli italiani – nonostante le maggiori possibilità di viaggiare all'estero – continuano a scegliere il Belpaese per le vacanze estive. Nessuna fuga all'estero, dunque, ma anzi numeri in crescita: le presenze italiane stimate per quest'e-



Vittorio Messina

state si attesterebbero a 115,5 milioni, il +2,3% rispetto all'estate 2019. Anche per questo, in questa stagione rimarrà ampiamente maggioritaria la domanda italiana con una quota di mercato del 61,6%, contro il 38,4% della domanda estera. Nel 2019 i valori erano rispettivamente 52,9% e 47,1%.

Nel trimestre estivo saranno le imprese ricettive che operano nelle città d'arte e d'affari e nei centri minori a registrare l'incremento maggiore dei flussi: +23,2%. Anche per le località dei laghi si prevede un aumento rilevante della domanda (+22,3%), trainata soprattutto dalle richieste degli stranieri. Bene anche le imprese delle aree rurali e di collina (+19,8%) e delle località termali (+14,6%). Per le imprese delle località

marine e montane, che nel 2021 registrarono valori molto positivi, la variazione stimata è del +9%.

Per tutte le aree del nostro Paese è atteso un incremento della domanda: +16,5% e +14,4% rispettivamente per il Nord Ovest e il Nord Est, mentre per il Centro e il Sud-Isole la variazione attesa è del +13%.

“Le imprese del turismo si aspettano molto dal trimestre estivo – commenta **Vittorio Messina, presidente di Asso-turismo Confesercenti** –. L'estate 2022 si prospetta come una vera e propria boccata di ossigeno dopo due anni di enorme difficoltà, con migliaia di attività che hanno chiuso definitivamente i battenti. Certo speravamo in un contesto meno complicato tra conflitto in Ucraina, aumento di costi fissi e bollette e, soprattutto, mancanza di personale. Se la domanda di lavoratori non riuscirà ad essere soddisfatta, sono a rischio l'offerta di servizi e 6,5 miliardi di euro di spesa turistica nel nostro Paese. A questo si aggiungono le cancellazioni dei voli estivi da parte delle compagnie aeree low cost: un fenomeno inqualificabile che crea un danno enorme a viaggiatori e imprese e sul quale è necessario intervenire con urgenza”.



Dichiarazione imposta di soggiorno

Proroga al 30 settembre

La scadenza passa dal 30 giugno al 30 settembre

Per effetto delle novità previste dal Decreto Semplificazioni, la scadenza per la dichiarazione dell'imposta di soggiorno, passa dal 30 giugno al 30 settembre 2022. Ci sono quindi tre mesi in più per l'invio dei dati del 2020 e del 2021, utilizzando il modulo, le istruzioni e le specifiche tecniche forniti dal MEF.

La dichiarazione dell'imposta di soggiorno dovrà essere trasmessa cumulativamente per gli anni 2020 e 2021 al fine dell'indicazione, da parte dei gestori di strutture così come i percettori di redditi da locazioni brevi, delle informazioni relative all'imposta

versata.

SANZIONI

La dichiarazione dell'imposta di soggiorno dovrà essere presentata in modalità telematica tramite i servizi dell'Agenzia delle Entrate e, si ricorda che, in caso di omessa o infedele presentazione si applica una sanzione di importo pari dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto.

Con decreto del 29 aprile 2022 il MEF aveva messo a disposizione il nuovo modulo e le istruzioni relative alla dichiarazione dell'imposta di soggiorno, adempimento previsto dal comma 1-ter, articolo 4 del decreto legislativo

n. 23/2011 e dal comma 5-ter, articolo 4 del decreto legge n. 50/2017.

SOGGETTI OBBLIGATI

Ricordiamo che saranno soggetti obbligati alla presentazione della dichiarazione dell'imposta di soggiorno, i gestori delle strutture ricettive ed i soggetti che incassano il canone o il corrispettivo, ovvero che intervengono nel pagamento dei canoni o corrispettivi nell'ambito delle locazioni brevi, di durata non superiore a 30 giorni, anche in relazione ad immobili gestiti al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa, con o senza intermediazione.



PROVVEDIMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PROROGA INVIO AUTODICHIARAZIONE AIUTI DI STATO

Il 22 giugno l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il Provvedimento n. 233822/2022 con il quale, a seguito dell'emanazione del "D.L. Semplificazioni", proroga al 30 novembre 2022 il termine di scadenza per l'invio dell'autodichiarazione per gli aiuti, utile ad attestare che l'importo complessivo dei sostegni economici fruiti non superi i massimali indicati nella Comunicazione della Commissione europea "Temporary Framework".

Con ogni confezione, tre gesti d'amore



- Sostieni la Lega Nazionale per la Difesa del Cane di Trento
- Tieni pulito l'ambiente
- Aiuti il pianeta

Per info. e prenotazioni:
sviluppo@legadelcanetrento.it



IN OGNI CONFEZIONE IL FABBISOGNO
DI "POOP BAGS" PER UN ANNO INTERO!

750 sacchetti (50 rotoli)
biodegradabili, grandi e profumati
con 2 praticissimi distributori

SCATOLA IN CARTONE E IMBALLAGGI AL 100% DA MATERIALE RICICLABILE

POS: sanzioni inopportune

Danni per le piccole imprese

Peterlana: "Non siamo contrari all'utilizzo della moneta elettronica. Tolgano le spese di commissione sulle transazioni"

L introduzione di sanzioni per chi non accetta pagamenti 'di qualsiasi importo' con carta e bancomat è un provvedimento inopportuno e iniquo per le imprese più piccole, per le quali il costo della moneta elettronica – soprattutto sulle transazioni di importo ridotto – è già molto elevato: circa 772 milioni di euro l'anno, fra commissioni e acquisto/comodato del dispositivo.

Questa la posizione di Confesercenti che specifica: con le sanzioni non si limita dunque solo la libertà d'impresa, ma si introduce un ulteriore aggravio, visto che le attività saranno ora costrette ad accettare pagamenti via POS anche quando i costi sono eccessivi. Molte realtà del commercio e dei servizi, infatti, sono caratterizzate da margini molto stretti, che rischiano di essere fortemente ridotti o addirittura azzerati dal costo delle commissioni.

Così Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet del Trentino: "Vanno tolte le spese di commissione sulle transazioni. I pubblici esercizi in Trentino dal 2014 hanno per la quasi la totalità il Pos, si può parlare del 90%. È



Massimiliano Peterlana

compreso fra l'1% della transazione per i POS fissi e il 2,7% per i POS cordless di ultima generazione. Si tratta inoltre di un costo con natura regressiva, che tende ad aumentare al ridursi delle dimensioni dell'esercizio. In termini assoluti, il costo per l'esercente arriva fino a 1081 euro, a seconda del tipo di dispositivo utilizzato e del relativo contratto, oltre che del volume delle transazioni.

Confesercenti è favorevole ad incentivare la moneta elettronica: un vantaggio per tutti, visti i rischi di sicurezza derivanti dalla gestione del contante. La strada da percorrere, però, non è quella dell'imposizione, ma della riduzione delle commissioni applicate per l'accettazione di carte di credito e di debito, che dovrebbero essere azzerate per importi fino a 50 euro. Va promossa, allo stesso tempo, la competizione tra carte di credito e di debito e i sistemi di pagamento tecnologicamente più evoluti, come quelli next-gen, il cui costo di utilizzo per gli esercenti è già oggi notevolmente inferiore, ma che rimangono ingiustamente esclusi dal provvedimento.



DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



STUDIO BI QUATTRO

Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica*
C.A.T. TRENTINO s.r.l. *autorizzazione ai sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

UCT

il lavoro

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**

Le edicole con UCT sono...



in città in:

- Via Brescia, 48
- Via Garibaldi, 5
- Via Gorizia, 15
- Via Grazioli, 52
- Via Grazioli, 39
- Via Mazzini, 8
- Via Milano, 53
- Via Oriola, 32
- Via Oss Mazzurana, 23
- Via Perini, 135
- Via Prepositura, 40
- Via Santa Croce, 35
- Via Santa Croce, 84
- Via S.Pio X, 21
- Viale Verona, 19
- Largo Nazario Sauro, 10
- P.zza Battisti, 24
- P.zza Dante
- P.zza General Cantore, 14
- P.zza R.Sanzio, 9



a Rovereto in:

- Via Benacense 29/a
- C.so Bettini, 58/a
- Via Brione, 28
- Via Cittadella, 3/D
- Via Dante, 23
- Via Pozzo, 10
- C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

- Via Roma, 6/a - Besenello
- Piazza Argentario, 11 - Cognola
- Via Serafini, 15 - Martignano
- Via Catoni, 64 - Mattarello
- Via della Resistenza, 19 - Povo
- Via Salè, 16 - Povo
- P.zza San Donà, 14 - San Donà
- Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
- Via Colli, 4 - Villazzano



IN EDICOLA n° 559 - luglio 2022

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) **€30,00** (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiodiquattro.it

BQE Editrice



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

- | | | |
|--|---|-------|
| | Le principali misure di carattere fiscale contenute nel Decreto Legge n. 73/2022 | II |
| | Notiziario in materia di Previdenza | XVI |
| | Sintesi protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2 Covid-19 negli ambienti di lavoro | XVIII |





LE PRINCIPALI MISURE DI CARATTERE FISCALE CONTENUTE NEL DECRETO LEGGE N. 73/2022 RECANTE “MISURE URGENTI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONI FISCALI E DI RILASCIO DEL NULLA OSTA AL LAVORO, TESORERIA DELLO STATO E ULTERIORI DISPOSIZIONI FINANZIARIE E SOCIALI

NUOVO CALENDARIO FISCALE

NOVITÀ IN MATERIA DI LIPE (art. 3 comma 1)

È differito strutturalmente il termine per la trasmissione all’Agenzia delle Entrate delle liquidazioni periodiche IVA del secondo semestre **al 30 settembre di ciascun anno**, invece che entro il 16 settembre.

NOVITÀ IN MATERIA DI INVIO DEGLI ELENCHI INTRASTAT (art. 3, comma 2)

È prorogata la data entro la quale occorre procedere all’invio degli elenchi INTRASTAT. In particolare, i soggetti tenuti alla presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari **dovranno comunicare i dati entro il mese successivo al periodo di riferimento, anziché entro il giorno 25.**

NOVITÀ IN MATERIA DI IMPOSTA DI BOLLO SULLE FATTURE ELETTRONICHE (art. 3, commi 3 e 4)

La disposizione, con riferimento all’imposta di bollo dovuta sulle **fatture elettroniche emesse dal 1° gennaio 2023**, prevede che:

- se l’ammontare dell’imposta da versare per le fatture emesse nel primo trimestre dell’anno non è superiore a 5.000 euro, l’imposta di bollo può essere versata entro il 30 settembre, ossia il termine previsto per il versamento del secondo trimestre;
- se l’ammontare dell’imposta da versare per le fatture emesse nel primo e secondo trimestre non è superiore, complessivamente, a 5.000 euro, l’imposta di bollo può essere versata entro il 30 novembre, ossia il termine previsto per il versamento dell’imposta relativa al terzo trimestre.

NOVITÀ IN MATERIA DI IMPOSTA DI SOGGIORNO (art. 3, comma 6)

Con riferimento ai periodi d’imposta 2020 e 2021, è differito al **30 settembre 2022 (in luogo del 30 giugno 2022)** il termine per la presentazione della dichiarazione dell’imposta di soggiorno.

NOVITÀ IN MATERIA DI MODELLI DICHIARATIVI (art. 11)

La disposizione è volta a rinviare i termini per l’approvazione della c.d. “modulistica dichiarativa”.

In particolare, è differito:

- alla fine del mese di febbraio (in luogo del 31 gennaio) il termine entro il quale devono essere pubblicati sul sito dell’Agenzia delle Entrate i provvedimenti che approvano i modelli di

dichiarazione dei redditi e di dichiarazione IRAP;

- alla fine del mese di febbraio (in luogo del 15 gennaio) il termine entro il quale devono essere emanati i provvedimenti di approvazione dei modelli 770 e 730;
- alla fine del mese di febbraio (in luogo del 15 febbraio) il termine entro il quale i modelli di dichiarazione, le istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati devono essere resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate in formato elettronico.

NOVITÀ IN MATERIA DI REGISTRAZIONE DEGLI ATTI IN TERMINE FISSO (art. 14)

È differito di dieci giorni il termine per la richiesta di registrazione degli atti in termine fisso. In particolare, è previsto che la predetta registrazione debba avvenire entro 30 giorni dalla data dell'atto o se precedente dall'inizio del contratto (anziché entro 20 giorni).

NOVITÀ IN MATERIA DI REVERSE CHARGE (art. 14)

La disposizione estende **fino al 31 dicembre 2026** (in luogo del 30 giugno 2022) il periodo di applicazione del meccanismo di inversione contabile.

NOVITÀ IN MATERIA DI DICHIARAZIONE IMU (art. 35, comma 4)

Il termine di presentazione della dichiarazione IMU relativa all'anno di imposta 2021 è **prorogato al 31 dicembre 2022** in luogo del 30 giugno 2022.

NOVITÀ IN MATERIA DI IRAP

In materia di determinazione della base imponibile IRAP, l'art.10 del Decreto in questione apporta delle modifiche all'art.11 del D.Lgs. n. 446/1997 recante "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali".

In particolare, a seguito delle **novità introdotte** è previsto quanto segue:

- è ammesso in deduzione il costo complessivo per il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato;
- è ammessa la deduzione, nei limiti del 70% del costo complessivamente sostenuto, per ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno 120 giorni per 2 periodi d'imposta, a decorrere dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell'arco temporale di 2 anni a partire dalla cessazione del precedente contratto;
- è ammessa la deduzione per i contributi relativi ad assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro è in relazione ai soggetti diversi dai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
- le deduzioni previste al comma 1, lettera a) numero 5) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 446/1997, sono ammesse in relazione ai soggetti diversi dai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
- la deduzione dalla base imponibile, pari a 1.850 euro su base annua, spettante ai soggetti con componenti positivi che concorrono alla formazione del valore della produzione non superiori nel periodo d'imposta a 400.000 euro, compete per ogni lavoratore dipendente diverso da quelli a tempo indeterminato impiegato nel periodo;
- per ciascun dipendente, l'importo delle deduzioni ammesse non può comunque eccedere il limite massimo rappresentato dalla retribuzione e dagli oneri e spese a carico del datore di lavoro.

Sono inoltre **sopprese** le seguenti previsioni:

- è eliminata la deduzione pari a 7.500 euro, su base annua, per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato impiegato nel periodo di imposta, aumentato a 13.500 euro per i



lavoratori di sesso femminile nonché per quelli di età inferiore ai 35 anni, ad esclusione delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento rifiuti;

- è eliminata la deduzione dei contributi assistenziali e previdenziali relativi ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, ad esclusione delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento rifiuti;
- è eliminata la possibilità di dedurre il costo del personale per un importo annuale non superiore a 15.000 euro per ciascun nuovo dipendente assunto, con riguardo ai soggetti che incrementano il numero di lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato rispetto al numero dei lavoratori assunti con il medesimo contratto mediamente occupati nel periodo d'imposta precedente;

Infine, si evidenzia che **le nuove disposizioni trovano applicazione già a partire dal periodo d'imposta 2021.**



NOVITÀ IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONI FISCALI

NOVITÀ IN MATERIA DI SCELTA DI DESTINAZIONE DELL'8, DEL 5 E DEL 2 PER MILLE (art. 2)

In relazione alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta 2022 è dematerializzata la scheda per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille nel caso di 730 presentato tramite sostituto d'imposta.

In particolare, è previsto che i sostituti d'imposta che comunicano ai propri sostituiti, entro il 15 gennaio di ogni anno, di voler prestare assistenza fiscale provvedono a:

- controllare, sulla base dei dati ed elementi direttamente desumibili dalla dichiarazione presentata dal sostituito, la regolarità formale della stessa anche in relazione alle disposizioni che stabiliscono limiti alla deducibilità degli oneri, alle detrazioni ed ai crediti di imposta;
- consegnare al sostituito, prima della trasmissione della dichiarazione, copia della dichiarazione elaborata ed il relativo prospetto di liquidazione;
- trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate le dichiarazioni elaborate, i relativi prospetti di liquidazione e i dati contenuti nelle schede relative alle scelte dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, entro:
 - il 15 giugno di ciascun anno, per le dichiarazioni presentate dal contribuente entro il 31 maggio;
 - il 29 giugno di ciascun anno, per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 1° al 20 giugno;
 - il 23 luglio di ciascun anno, per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 21 giugno al 15 luglio;
 - il 15 settembre di ciascun anno, per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 16 luglio al 31 agosto;
 - il 30 settembre di ciascun anno, per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 1° al 30 settembre;
- comunicare all'Agenzia delle Entrate in via telematica, entro i predetti termini, il risultato finale delle dichiarazioni;
- conservare copia delle dichiarazioni e dei relativi prospetti di liquidazione fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di presentazione, nonché le schede relative alle scelte per la destinazione del 2, del 5 e dell'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di presentazione.

NOVITÀ IN MATERIA EROGAZIONE DEI RIMBORSI FISCALI AGLI EREDI (art. 5)

La disposizione prevede che i rimborsi fiscali di competenza dell'Agenzia delle Entrate, spettanti al defunto, sono erogati, salvo diversa comunicazione degli interessati, ai chiamati all'eredità come indicati nella dichiarazione di successione, per l'importo corrispondente alla rispettiva quota ereditaria.

Il chiamato all'eredità che non intende accettare il rimborso fiscale riversa l'importo erogato all'Agenzia delle Entrate.

Con successivo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate saranno definite le modalità di trasmissione della comunicazione di rinuncia al rimborso.

NOVITÀ IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI PRECOMPILATE (art. 6)

La disposizione prevede che a partire dalle **dichiarazioni relative al periodo d'imposta 2022**:

- nel caso di presentazione della dichiarazione precompilata senza modifiche, direttamente o tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale (CAF o professionista), non si



effettua il controllo formale sui dati relativi agli oneri indicati nella dichiarazione precompilata forniti dai soggetti terzi (di cui all'art. 3 del D.lgs n. 175/2014). Attenzione, al riguardo è chiarito che su tali dati resta fermo il controllo della sussistenza delle condizioni soggettive che danno diritto a detrazioni, deduzioni e agevolazioni;

- nel caso di presentazione della dichiarazione precompilata con modifiche, mediante CAF o professionista, il controllo formale non è effettuato sui dati delle spese sanitarie che non risultano modificati rispetto alla dichiarazione precompilata. A tal fine è specificato che il CAF o il professionista acquisisce dal contribuente i dati di dettaglio delle spese sanitarie trasmessi al Sistema tessera sanitaria e ne verifica la corrispondenza con gli importi aggregati in base alle tipologie di spesa utilizzati per l'elaborazione della dichiarazione precompilata. In caso di difformità, l'Agenzia delle Entrate effettua il controllo formale relativamente ai documenti di spesa che non risultano trasmessi al Sistema tessera sanitaria.

NOVÀ IN MATERIA DI ESTENSIONE DEL PRINCIPIO DI DERIVAZIONE RAFFORZATA ALLE MICRO IMPRESE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ERRORI CONTABILI (art. 8)

La disposizione, intervenendo sull' art. 83 del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR), prevede che **a partire dal periodo d'imposta 2022** per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare o a partire dal periodo d'imposta in corso alla data del 22 giugno 2022 per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare:

- è esteso il principio di derivazione rafforzata alle micro-imprese di cui all'art. 2435- ter del Codice Civile che redigono il bilancio in forma ordinaria;
- i criteri di imputazione temporale valgono ai fini fiscali anche in relazione alle poste contabilizzate a seguito del processo di correzione degli errori contabili. Al riguardo, la disposizione chiarisce che la predetta misura non si applica ai componenti negativi di reddito per i quali è scaduto il termine per la presentazione della dichiarazione integrativa.

NOVÀ IN MATERIA DI SOCIETÀ IN PERDITA SISTEMATICA (art. 9, comma 1)

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022, **la disciplina delle società in perdita sistematica** di cui ai commi 36-decies, 36-undecies e 36- duodecies dell'art.2 del D.L. n. 138/2011 è **abrogata**.

NOVÀ IN MATERIA DI ESTEROMETRO E FATTURE RELATIVE ALLE OPERAZIONI TRANSFRONTALIERE (art. 12 e 13)

Con riferimento all'adempimento in oggetto è previsto che:

- sono escluse dall'obbligo di trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate le operazioni di importo non superiore a 5.000 euro, relative ad acquisti di beni e servizi non rilevanti territorialmente ai fini IVA in Italia;
- la trasmissione telematica deve essere effettuata trimestralmente entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento;
- con riferimento alle operazioni effettuate a partire dal 1° luglio 2022, i dati devono essere trasmessi telematicamente utilizzando il Sistema di interscambio. In particolare:
 - la trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni effettuate nei confronti di soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato è effettuata entro i termini di emissione delle fatture o dei documenti che ne certificano i corrispettivi;
 - la trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni ricevute da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato è effettuata entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento del documento comprovante l'operazione o di effettuazione dell'operazione.

... continua a pag. XV

Piccoli territori, grandi eccellenze

15-16-17-18 NOVEMBRE 2022



LE GIORNATE DEL *turismo* MONTANO



Val di Fassa - Passo Sella

Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Paolo Cipriani



Piccoli territori, grandi eccellenze

Nel mondo globalizzato, la parola d'ordine per i territori che intendono essere competitivi sul mercato turistico, è «differenziazione». Occorre, in altre parole, puntare sulla proposta originale del singolo territorio, esaltando il più possibile la caratteristica di unicità. I flussi turistici, infatti, si muovono sempre di più alla ricerca di scenari originali, di sapori unici e di proposte ricettive autentiche.

In questo senso, i territori di montagna possono giocare un ruolo importante. La montagna, proprio per le sue caratteristiche precipue, ha da sempre ospitato delle comunità che hanno inventato modi originali di sopravvivenza, dando luogo ad un patrimonio materiali di usi e di tradizione che rappresentano oggi vere e proprie ricchezze di eccellenza: dall'ambiente alla culture; dall'architettura al paesaggio; dalla enogastronomia alle tradizioni.

La XXIII edizione de Le Giornate del Turismo Montano intende focalizzare su questo aspetto. Come possono i territori di montagna rafforzare la loro competitività turistica lavorando sulla messa a sistema delle eccellenze? Come cambierà l'assetto economico, alla luce delle crisi sanitarie e geopolitiche che hanno travolto il mondo negli ultimi due anni?



LE GIORNATE DEL *turismo* MONTANO

15-16-17-18 NOVEMBRE 2022

DA VENTITRE ANNI DIAMO LA PAROLA AL TURISMO

15
NOV.
2022

MARTEDÌ - 9.00 - 10.30
PRESENTAZIONE DELLA XXIII EDIZIONE DELLA BORSA

Le eccellenze territoriali al servizio del turismo

Il quadro economico internazionale obbliga gli operatori del turismo a riflettere in maniera importante sull'attualità della loro proposta turistica. Una delle strade possibili per reinventare la proposta turistica, è quella di investire nella valorizzazione delle eccellenze territoriali, vera cifra dell'originalità turistica di una località d'accoglienza. In questa prospettiva: a quale punto sono le località di montagna? Quali sono le possibilità di miglioramento?



Garda Trentino - Tenno / Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Alessandro Galvagni

16
NOV.
2022

MERCOLEDÌ - 9.00 - 10.30

Territorio e grandi eventi: quale contributo al turismo?

Olimpiadi invernali del 2026, concerti, festival, manifestazioni. Negli ultimi anni anche la montagna è diventata teatro di eventi con l'afflusso di grande pubblico, reinventando una funzione tipicamente urbana. Quest'approccio può portare grandi benefici al turismo, a patto di innestare modalità di implementazione degli eventi rispettosi delle caratteristiche della località d'accoglienza.



La Leggendaria Charly Gaul / Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto Newspower

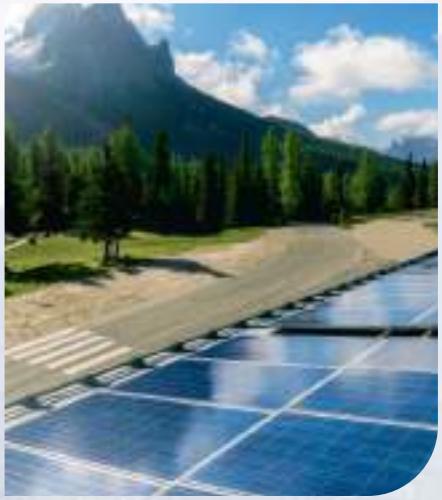


MARTEDÌ - 11.00 - 12.30

Anno Onu dello sviluppo sostenibile della montagna

Il 2022 è stato proclamato dall'ONU Anno Internazionale dello Sviluppo Sostenibile delle Montagne, evidenziando la grande attenzione che l'ONU sta ponendo sulle sorti delle montagne del mondo. Lo scopo di aumentare la consapevolezza dell'importanza di uno sviluppo sostenibile della montagna, così come della conservazione e uso rispettoso degli ecosistemi montani risulta essere l'obiettivo dell'iniziativa. Come si inserisce il turismo in questa visione? Quali sono le sfide dei prossimi anni?

Dolomiti di Brenta - Rifugio F.F. Tuckett / Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Daniele Lira



MERCOLEDÌ - 11.00 - 12.30

Crisi energetica, paesaggio, turismo

La Bitm del 2011 era stata dedicata al tema della politica energetica e del paesaggio turistico. A distanza di oltre dieci anni, questo tema è diventato di stringente attualità. Con l'accelerazione causata dalla crisi energetica in atto, i territori turistici sono obbligati ad interrogarsi su come le energie alternative e la tutela del paesaggio possono svilupparsi assieme.



17
NOV.
2022

GIOVEDÌ - 9.00 - 10.30

Malghe, latte, paesaggio

IN COLLABORAZIONE CON

Gli spazi d'alta quota dei territori di montagna sono caratterizzati da un'antropizzazione storica, basata sull'alpeggio. Questo ha creato un patrimonio di lasciti materiali e culturali, costituiti da architetture, paesaggi, prodotti, pratiche, che possono essere opportunamente proposte anche sul mercato turistico.



San Martino di Castrozza - Val Venegia / Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Gloria Ramirez

18
NOV.
2022

VENERDÌ - 9.00 - 12.00

Le sfide dei territori di montagna: dalla globalizzazione alla specializzazione

La pandemia ha accentuato un trend che si era diffuso negli ultimi anni, quello del turismo slow. Si è determinata una nuova consapevolezza del viaggiare responsabile che richiede operatori turistici in grado di raccogliere la sfida di costruire progetti di viaggio volti alla riscoperta delle bellezze dei territori di prossimità e capaci di sostenere la crescita della domanda dei viaggiatori di un turismo più rispettoso e consapevole. In questo senso, quali sono le potenzialità dei territori di montagna? Quel etica è necessaria affinché sviluppo e turismo possano crescere in maniera armoniosa?



Val di Sole - Dimaro /
Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Ronny Kiaulehn

GIOVEDÌ - 11.00 - 12.30

L'accessibilità alle località turistiche: verso una nuova mobilità alpina

Tra i tanti cambi di paradigma che stanno interessano il pianeta, quello della mobilità rappresenta uno dei più interessanti per chi si occupa di turismo. Nel prossimo futuro, infatti, è possibile che gran parte dei turisti arrivino nelle località ricettive con mezzi pubblici, in particolare con il treno. Questo determinerà una forte differenziazione tra località più raggiungibili e altre meno fruibili, innestando una competitività tra parti del territorio che dovrà essere opportunamente governata. Questo è vero soprattutto per le città, come Trento, che dovrà immaginare uno specifico ruolo dentro l'offerta turistica mondiale.



XXIV
bitm
LE GIORNATE DEL
turismo MONTANO

EVENTO
COLLEGATO

DAL 2 NOVEMBRE AL 19 NOVEMBRE
A PALAZZO ROCCABRUNA

M O S T R A

9 foto del giorno

I PICCOLI TERRITORI DEL TRENTO ATTRAVERSO NOVANTA
"FOTO DEL GIORNO" SCATTATE DAI LETTORI DEL **l'Adige**



PALAZZO
ROCCABRUNA
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

Palazzo Rocca Bruna
via SS. Trinità, 24
38122 Trento
INGRESSO LIBERO



Verona Brescia
Garda Aeroporti

Muse



MEZZACORONA
1904



GIACCA
Costruzioni Elettriche
Builidiamo il Presente, Progettiamo il Futuro



CONFINDUSTRIA TRENTO
CONFCOMMERCIO
IMPRESA PER L'ITALIA
TRENTINO

ASAT

Associazione
Artigiani
Trentino

AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO

Cooperazione Trentina

ACLI TRENTE
Solidali e vicine

AGRICULTURA
TRENTINO

ALPE
CIM
BRA

DOLOMITI
PAGANELLA

NORTH LAKE
GARDA
TRENTINO ITALY

MADONNA DI CAMPIGLIO

ROVERETO
E VALLAGARINA
Attenzione per il Turismo

SAN MARTINO DI CASTROZZA
TRENTINO-DOLOMITI

TRENTO
MONTE BONDONE
PALAZZO DELLA MAGIA
atmosfera da vivere

VAL DI FASSA

fiemme

Val
Non

Val di Sole

VAL UGANA
Gusto e Lavoro

SKIRAMA
DOLOMITI
ad amello brenta

CASSE RURALI
TRENTINE

BERTAGNOLI
1870

TRENTINGRANA
Gustatevi il nostro mondo

laTrentina®

FORST
RISTORANTE
BIRRERIA
POMERANIA TRENTO

NIKY
ALBERGO DEL GASTO

A
ASSOTURISMO

ENBIT
CONSORZIO
SERVIZI TECNOLOGICI E SERVIZI

CTA
Autonoleggianti

vita
trentina

saidea®

Villotti Group

Messner Mountain
Museum

Museo degli
USI E COSTUMI
DELLA GENTE TRENTE

CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
ACQUAMONTI COLLEZIONI FONDI

TRENTO
FILM
FESTIVAL

bitm LE GIORNATE
DEL *turismo*
MONTANO

15-16-17-18 NOVEMBRE 2022

www.bitm.it

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

Infine, il termine di decorrenza delle sanzioni per omessa o errata trasmissione delle fatture relative alle operazioni transfrontaliere è fissato a partire dal 1° luglio 2022, in luogo del 1° gennaio 2022.

NOVITÀ IN MATERIA DI ADDIZIONALI COMUNALI IRPEF (art. 20)

La disposizione differisce al 31 luglio 2022 (in luogo del 31 marzo 2022) il termine entro il quale i Comuni devono adeguare le addizionali ai nuovi scaglioni IRPEF.

NOVITÀ IN MATERIA DI CREDITO R&S (art. 23)

Al fine di favorire l'applicazione in condizioni di certezza operativa del credito d'imposta ricerca e sviluppo di cui all'art. 1, commi 200, 201 e 202, della legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019), è introdotta **una specifica certificazione preventiva**, che le imprese possono richiedere, attestante la qualificazione degli investimenti effettuati o da effettuare ai fini della loro classificazione nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design e innovazione estetica ammissibili al beneficio.

Al riguardo la norma chiarisce che:

- la predetta certificazione può essere richiesta a condizione che le violazioni relative all'utilizzo dei crediti d'imposta in questione non siano state già constatate;
- sarà istituito **un apposito Albo dei certificatori tenuto presso il MISE e con un successivo DPCM saranno individuati i requisiti dei soggetti pubblici o privati abilitati al rilascio della descritta certificazione.**

NOVITÀ IN MATERIA DI ISA (art. 24)

La disposizione prevede l'estensione al 2022 dei correttivi ISA previsti per il 2020 e il 2021 dall'art. 148 del D.L. n. 34/2020.

Inoltre, la disposizione in oggetto prevede che:

- per il periodo d'imposta 2021, correlato al controllo effettuato dall'Amministrazione finanziaria, si tiene conto anche del livello di affidabilità fiscale più elevato derivante dall'applicazione degli indici per i periodi d'imposta 2019 e 2020;
- per il periodo d'imposta 2022, correlato al controllo effettuato dall'Amministrazione finanziaria, si tiene conto anche del livello di affidabilità fiscale più elevato derivante dall'applicazione degli indici per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

Infine, la disposizione prevede che gli ISA sono approvati con decreto del MEF entro il mese di marzo del periodo d'imposta successivo a quello per il quale sono applicati e che le eventuali integrazioni degli indici, anche correlate a modifiche normative e ad andamenti economici e dei mercati, sono approvate entro il mese di aprile dello stesso periodo.





Notiziario in materia di Previdenza

PREVIDENZA

A - CORRESPONDIMENTO DELLA SOMMA AGGIUNTIVA PER L'ANNO 2022 C.D. "QUATTORDICESIMA" (ESTRATTO MESSAGGIO INPS N. 2592/2022)

Con la pubblicazione del Messaggio n. 2592/2022, l'INPS ha reso noto che unitamente alla mensilità di pensione di luglio 2022, sarà erogata la somma aggiuntiva (c.d. quattordicesima) di cui alla Legge n. 127/2007.

Si ricorda che la Legge di Bilancio 2017 (art. 1, comma 187, Legge n. 232/2016) oltre ad avere esteso il diritto ai soggetti con reddito compreso tra 1,5 e 2 volte il trattamento minimo, ha introdotto una fascia di garanzia per coloro che si trovano in situazioni reddituali di confine tra i limiti massimi delle due fasce.

In tal caso, la somma aggiuntiva viene concessa fino a concorrenza del limite massimo reddituale incrementato dell'importo del beneficio.

1 - REQUISITI REDDITUALI PER L'ANNO 2022 – ANNO DI RIFERIMENTO E LIMITI REDDITUALI

L'Istituto ha ricordato che la verifica del diritto alla somma aggiuntiva in argomento viene effettuata valutando i seguenti redditi:

- nel caso di **prima concessione**, tutti i redditi posseduti dal soggetto nell'anno 2022 (art. 35, comma 9, Legge n. 14/2009);
- nel caso di **concessione successiva alla prima** (art. 35, comma 8, Legge n. 14/2009, come modificata dalla Legge n. 122/2011):
 - i redditi per prestazioni conseguiti nel 2022;
 - i redditi diversi conseguiti nell'anno 2021.

Pertanto, per l'anno corrente sono sempre utilizzati i redditi da prestazione memorizzati nel Casellario centrale dei pensionati al momento dell'elaborazione, riferiti al 2022.

Per i redditi diversi sono presi in esame quelli conseguiti nell'anno 2021 ovvero, per le prime concessioni, nell'anno 2022.

Per i redditi diversi da quelli da prestazione, in assenza delle informazioni relative agli anni 2022 o 2021, sono stati utilizzati i redditi degli anni precedenti, risalendo fino al 2018.

La somma aggiuntiva viene in ogni caso corrisposta a luglio 2022, in via provvisoria, e la sussistenza del diritto sarà verificata sulla base della dichiarazione dei redditi a consuntivo.

1.2 – LIMITI

Ai fini del diritto al beneficio in esame, riconosciuto in relazione agli anni di contribuzione, viene preso in considerazione il reddito annuo del richiedente, il quale deve essere inferiore ai limiti indicati nella Tabella a fianco, contenente i limiti reddituali per l'anno 2022.

L'Istituto ha inoltre ricordato che dal 2017, a parità di contribuzione, gli importi vengono

differenziati in base alla fascia di reddito nella quale si inquadra il beneficiario, ossia fino a 1,5 volte il trattamento minimo ovvero fino a 2 volte il trattamento minimo.

Il tetto massimo reddituale, oltre il quale il beneficio non spetta, viene incrementato dell'importo del beneficio, diverso per ciascuna fascia contributiva. Infatti, la c.d. clausola di salvaguardia prevede che, nel caso in cui il reddito complessivo individuale annuo risulti superiore a 1,5 volte ovvero a 2 volte il trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della somma aggiuntiva spettante, l'importo in parola viene corrisposto fino a concorrenza del predetto limite maggiorato.

Tabella

Anno 2022 (TM mensile € 524,35)					
Anni di contribuzione		TM annuo x 1,5		TM annuo x 2	
			Fascia di garanzia		
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	fino a € 10.224,83	Tra € 10.224,84 e € 10.325,82	Tra € 10.325,83 e € 13.633,10	Oltre € 13.633,11
fino a 15 anni	fino a 18 anni	Importo spettante € 437,00	Max €10.661,83	Importo spettante € 336,00	Max €13.969,10
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	fino a € 10.224,83	Tra € 10.224,84 e € 10.325,82	Tra € 10.325,83 e € 13.633,10	Oltre € 13.633,11
tra 15 e 25 anni	Tra 18 e 28 anni	Importo spettante € 546,00	Max €10.770,83	Importo spettante € 420,00	Max €13.825,08
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	fino a € 10.224,83	Tra € 10.224,84 e € 10.325,82	Tra € 10.325,83 e € 13.633,10	Oltre € 13.633,11
Oltre 25 anni	oltre 28 anni	Importo spettante € 655,00	Max €10.879,83	Importo spettante € 504,00	Max €14.137,10

La somma aggiuntiva viene attribuita d'ufficio sulla mensilità di pensione di luglio 2022 ai soggetti che rientrano nei limiti reddituali stabiliti e che, alla data del 31 luglio 2022, hanno un'età maggiore o uguale a 64 anni.

L'importo aggiuntivo non spetta sulle seguenti prestazioni: 044 (INVCIV), 077, (PS), 078 (AS), 030 (VOBIS), 031 (IOBIS), 035 (VMP), 036 (IMP), 027 (VOCRED), 028 (VOCOOP), 029 (VOESA), 010 (VOSPED), 011 (IOSPED), 012 (SOSPED), 043 (INDCOM), 127 (CRED27), 128 (COOP28), 143 (APESOCIAL), 198 (VESO33), 199 (VESO92).

La quattordicesima non viene, inoltre, erogata per le seguenti prestazioni:

- pensioni interessate da sostituzione Stato o rivalsa Enti locali;
- trattamenti pensionistici ai lavoratori extracomunitari rimpatriati;
- pensioni della ex SPORTASS.



2 – RECUPERO SOMME NON DOVUTE

L'INPS ha precisato che, nel caso in cui il soggetto titolare di pensione abbia in corso una procedura di recupero su una quattordicesima degli anni precedenti, risultata non dovuta, in tutto o in parte a seguito delle verifiche reddituali a consuntivo, sulla quattordicesima del 2022 viene recuperato, in tutto o in parte, il debito residuo.

3 – COMUNICAZIONI AI PENSIONATI

Nel messaggio viene fatto presente che ai beneficiari viene inviata, con spedizione centralizzata, la comunicazione dedicata con l'indicazione dell'importo attribuito e della provvisorietà del beneficio. Come già indicato, per i beneficiari per cui risultino somme da recuperare a titolo di somma aggiuntiva non dovuta per gli anni precedenti, viene inviata apposita comunicazione raccomandata con indicazione degli importi risultati indebiti e della compensazione effettuata sulla quattordicesima corrisposta per il corrente anno.

4 - CORRESPONDENCE D'UFFICIO E A DOMANDA

L'INPS ha fatto presente che coloro che perfezionano il requisito anagrafico richiesto (64 anni) dal 1° agosto (per la Gestione Privata ed ENPALS) o dal 1° luglio (per le Casse pensionistiche della Gestione Pubblica) al 31 dicembre 2022 ed ai soggetti divenuti titolari di pensione nel corso del 2022, sempre a condizione che rientrino nei limiti reddituali, la somma sarà attribuita d'ufficio con la rata di dicembre 2022. Coloro che non ricevano la quattordicesima e ritengano di averne diritto possono, in ogni caso, presentare apposita domanda di ricostituzione. Come di consueto, le Strutture territoriali provvederanno ad esaminare le domande e, qualora spettante, ad attribuire la somma sulla prima rata utile di pensione.

SINTESI PROTOCOLLO CONDIVISO DI AGGIORNAMENTO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2/ COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

1. INFORMAZIONE

Il datore di lavoro, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, **informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel luogo di lavoro del rischio di contagio da Covid-19 e di una serie di misure precauzionali da adottare, fra le quali:**

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di **non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano i sintomi del Covid-19** (in particolare i sintomi di influenza, di alterazione della temperatura);
- l'impegno a **rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda**;
- l'impegno a **informare tempestivamente** e responsabilmente il datore di lavoro **della presenza di qualsiasi sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2. MODALITÀ DI INGRESSO NEI LUOGHI DI LAVORO

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. **La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea** costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, **deve avvenire nel rispetto della disciplina per la protezione dei dati personali.** La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà secondo le modalità previste dall'art. 4 del decreto legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52 e dalla circolare del Ministero della salute n. 19680 del 30 marzo 2022. Qualora, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione, anche attraverso il medico competente, ove presente.

3. GESTIONE DEGLI APPALTI

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o Vigilanza, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente, per il tramite del medico competente laddove presente. **L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.**

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA, RICAMBIO DELL'ARIA

Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, in coerenza con la circolare del Ministero della salute n.17644 del 22 maggio 2020 e con il Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021- Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei medesimi, secondo le disposizioni della circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 nonché alla loro ventilazione. **Occorre garantire la pulizia, a fine turno, e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch e mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei reparti produttivi, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo.** In tutti gli ambienti di lavoro vengono adottate misure che consentono il costante ricambio dell'aria, anche attraverso sistemi di ventilazione meccanica controllata.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti nel luogo di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. Il datore di lavoro mette a disposizione idonei e sufficienti mezzi detergenti e disinfettanti per le mani, accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente accessibili. Raccomandato di lavarsi le mani spesso.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Le indicazioni sulle protezioni delle vie respiratorie al lavoro segna uno dei cambiamenti più importanti rispetto alle regole valide fino ad oggi.

L'obbligo di usare la mascherina era infatti la regola. Quel dispositivo di sicurezza resta fondamentale, vista anche la fase epidemica e infatti "anche se attualmente obbligatorio solo in alcuni settori quali, ad esempio, trasporti, sanità, rimane un presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori", è scritto nel testo. Poi si spiega che la mascherina serve "ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico. O dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative". **Per questo motivo il datore di lavoro deve assicurare la disponibilità di Ffp2 (la sola tipologia ammessa) "al fine di consentirne a tutti i**



lavoratori l'utilizzo". Inoltre, il datore di lavoro, su specifica indicazione del medico competente o del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sulla base delle specifiche mansioni e dei contesti lavorativi sopra richiamati, individua particolari gruppi di lavoratori ai quali fornire adeguati dispositivi di protezione individuali (FFP2), che dovranno essere indossati, avendo particolare attenzione ai soggetti fragili. In questi casi siamo di fronte ad un obbligo e questo passaggio caratterizza una differenza per il lavoro privato rispetto alle regole del pubblico impiego.

7. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIAZOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK)

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali e di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi. Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali delle mense, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

8. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare assembramenti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sale mensa).

9. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Fermo quanto previsto dall'art. 4 del decreto legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52, nel caso in cui una persona presente nel luogo di lavoro sviluppi febbre (temperatura corporea superiore a 37,5° C) e sintomi di infezione respiratoria o simil-influenzali quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. La persona sintomatica deve essere subito dotata – ove già non lo fosse – di mascherina FFP2.

10. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

È necessario, pur nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute e secondo quanto previsto dall'OMS, che la sorveglianza sanitaria sia volta al completo ripristino delle visite mediche previste, previa documentata valutazione del medico competente che tiene conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento.

11. LAVORO AGILE

Pur nel mutato contesto e preso atto del venir meno dell'emergenza pandemica, si ritiene che il lavoro agile rappresenti, anche nella situazione attuale, uno strumento utile per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19, soprattutto con riferimento ai lavoratori fragili, maggiormente esposti ai rischi derivanti dalla malattia.

12. LAVORATORI FRAGILI

Il datore di lavoro stabilisce, sentito il medico competente, specifiche misure preventionali e organizzative per i lavoratori fragili.

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Sono costituiti nelle aziende i Comitati per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel presente Protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle Parti sociali. In mancanza di quanto previsto dai punti precedenti e per le finalità del presente Protocollo, potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, appositi comitati ad iniziativa dei soggetti firmatari, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19.

Commercio: inflazione 'taglia' le vendite

Baratella: Troppe spese e le serrande si abbassano. Necessarie misure di sostegno"



Ivan Baratella Presidente Commercianti del Trentino

Il commercio con fatica si consolida, ma l'inflazione taglia le vendite alimentari. In particolare, per i piccoli negozi del comparto, che hanno registrato un crollo in volume delle vendite del -5,6% da inizio anno. Così l'ufficio Economico Confesercenti. Il dato sul commercio al dettaglio diffuso dall'Istat conferma la ripartenza del comparto non alimentare, che segna un +6,8% rispetto a maggio dello scorso anno. Anche l'online, dopo alcuni mesi di stasi, torna a correre (+15%). L'alimentare, invece, trova nella crescita dei prezzi un fattore critico, che erode gli incrementi delle vendite in valore: ad un aumento tendenziale del 4,5% di acquisti a prezzi correnti, infatti, cor-

risponde una flessione di quasi 3 punti in volume, la quinta consecutiva.

L'aumento generalizzato dei prezzi dei beni alimentari sta dunque mettendo in difficoltà i bilanci delle famiglie, e con essi le imprese della distribuzione, che vedono ridursi le loro vendite in termini reali. Ma non è tutto.

"Registriamo una situazione di grande incertezza e difficoltà per l'andamento dei consumi e dei prezzi" – commenta **Ivan Baratella, presidente dei Commercianti del Trentini** – I negozi sono stritolati dagli affitti elevati e dalla crisi economica e in molti si stanno arrendendo, in particolare nel centro storico di Trento. La voglia di ripartire dopo le limitazioni imposte dall'emergenza covid è forte, e ci si appresta a

trascorrere un'estate forse un po' da cicale. Ma il rischio di precipitare in un autunno austero non è da sottovalutare: bisogna proseguire ed intensificare gli sforzi per evitare l'avvio di una spirale inflazionistica".

Insomma serve proseguire con misure di sostegno per non frenare la crescita. "La situazione non è per nulla positiva perché il centro storico di Trento si sta svuotando" – prosegue Baratella – tra affitti e bollette stratosferiche non c'è margine. Abbiamo chiesto un tavolo con le istituzioni, vedremo che succederà perché lo scenario resta nel complesso incerto, con l'aggiunta dell'inflazione in corsa libera che erode il potere d'acquisto delle famiglie".



Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo vantaggi”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento
via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,
Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

CAT
TRENTINO

Plateatici dei locali

Procedura semplificata

Failoni: "Favoriamo l'attività di bar e ristoranti, una parte fondamentale della nostra economia, in un contesto che non è privo di criticità"

Le procedure semplificate per l'installazione di plateatici e di altre strutture leggere da parte degli esercizi pubblici, anche mediante l'occupazione di suolo pubblico, sono prorogate in Trentino fino al 31 dicembre 2022. Lo ha deciso la Giunta provinciale, approvando la delibera proposta dall'assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo Roberto Failoni.

In pratica l'efficacia delle disposizioni contenute nella legge provinciale 3 del 2020 ("RipartiTrentino"), già oggetto di una proroga nel dicembre 2021 fino al 30 giugno, viene estesa a tutto il 2022.

Un segnale, come sottolinea l'assessore Failoni, di attenzione da parte



dell'esecutivo provinciale per il settore di bar e ristoranti.

Che hanno affrontato prima le criticità dell'emergenza Covid e ora affrontano quelle di un quadro in evo-

luzione, nel quale figurano anche le conseguenze sul tessuto economico dovute alla grave crisi politica internazionale in corso.

"Abbiamo approvato la proroga – precisa Failoni – nell'ottica di agevolare l'attività dei pubblici esercizi, che possono disporre di procedure semplificate per l'installazione dei plateatici e contestualmente offrire spazi più ampi all'esterno, anche con un maggiore distanziamento interpersonale dei clienti.

Si tratta di misure che in generale favoriscono queste attività, che rappresentano una parte fondamentale del nostro turismo e della nostra economia, oltre che un prezioso servizio al cliente su tutto il territorio provinciale".





FONDAZIONE
TRENTINA
PER IL VOLONTARIATO
SOCIALE



PROGRAMMA
MENTORE

Diventa Mentore. Regalati un'ora.

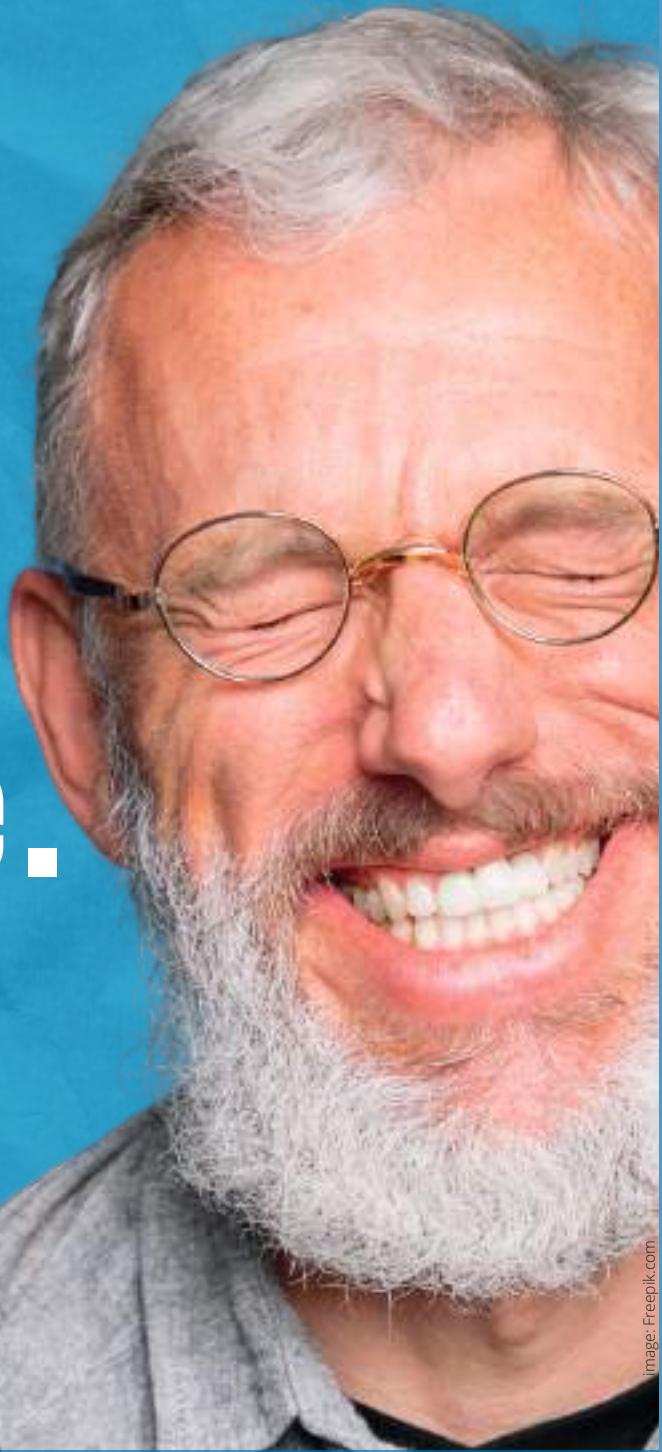


image: Freepik.com

Il Programma Mentore è un progetto di aiuto sociale rivolto a bambini che attraversano un momento di difficoltà. Abbiamo bisogno di **VOLONTARI** che dedichino **un'ora alla settimana** a stare con loro. *Gli incontri si svolgono in ambito scolastico.* In un periodo così, **perché non essere un buon esempio?**

Contattaci:



@mentoretrento
www.fovoltn.it

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale è patrocinata dalla



Anti covid negli ambienti di lavoro

Siglato nuovo protocollo

Il datore di lavoro deve assicurare la disponibilità di Ffp2. L'uso delle mascherine viene raccomandato come presidio per la tutela della salute dei lavoratori



Le Parti Sociali hanno firmato la nuova versione del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov2 negli ambienti di lavoro".

L'uso delle mascherine di tipo FFP2 viene raccomandato come presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distan-

ziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative.

Il datore di lavoro deve assicurare la disponibilità di Ffp2

Il documento tiene conto delle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, già contenute nei Protocolli condivisi sottoscritti successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza, in particolare il 14 marzo, il 24 aprile 2020, il 6 aprile 2021, sviluppati anche con il

contributo tecnico-scientifico dell'I-NAIL.

Il Protocollo aggiorna tali misure, tenuto conto dei vari provvedimenti adottati dal Governo, dal Ministero della salute nonché della legislazione vigente.

Le Parti Sociali si sono impegnate ad incontrarsi ove si registrino mutamenti dell'attuale quadro epidemiologico che richiedano una ridefinizione delle misure preventionali condivise e, comunque, entro il 31 ottobre 2022 per verificare l'aggiornamento delle medesime misure.

UCRAINA: IL TRENTO SI MOBILITA

Prosegue la raccolta fondi per il sostegno della popolazione ucraina che sta vivendo il dramma della guerra. Il Trentino sta continuando a fare la sua parte. Associazioni, enti pubblici, privati cittadini si sono messi a disposizione con aiuti concreti, per l'accoglienza e il sostegno in cibo, medicinali, assistenza sanitaria, ospitalità. Senza indugi la Protezione Civile trentina, in Moldavia, ha allestito un campo profughi ai confini con l'Ucraina, mentre la Provincia, in analogia a quanto già accaduto in occasione di gravi calamità nazionali e internazionali, ha aperto un conto corrente nel quale possono confluire tutte le donazioni di soggetti pubblici e privati, come quelle dei lavoratori e dei datori di lavoro di tutto il sistema Trentino.

Cosa puoi fare?

- Una donazione diretta o tramite il portale dei pagamenti Mypay
- Versare volontariamente una o più ore di lavoro

Per saperne di più: <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Emergenza-Ucraina>

Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.



Enasarco, nuova polizza per malattia e infortuni

Cappelletti "Prestazioni migliorate e grande attenzione alla prevenzione"



Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

Al via dal prossimo 1° novembre la nuova copertura sanitaria per gli agenti di commercio: l'Enasarco ha approvato la sottoscrizione di una convenzione con Emapi, una mutua che offre servizi nel campo dell'assistenza sanitaria e in quello del "Long Term Care"; l'adesione è stata approvata dal Cda della Fondazione.

"Si tratta – dice **Nino Marcianò, componente del Cda e presidente nazionale della Fiarc** – di un'im-

portante novità che la Fiarc ha fortemente voluto perché consentirà di migliorare le attuali prestazioni e di aggiungerne altre".

Claudio Cappelletti, presidente di Fiarc del Trentino rileva: "Un risultato importante, non solo perché la convenzione offre una serie di nuove prestazioni sanitarie, ma anche perché l'assicurazione si può estendere anche ai familiari mediante il versamento di una quota aggiuntiva a carico dell'agente stesso, calmierata

rispetto ai premi medi di polizza praticati sul mercato assicurativo".

La convenzione oltre a prevedere prestazioni di tipo più "tradizionale" per malattie e infortuni offre prestazioni sanitarie, tra cui – a titolo esemplificativo e non esaustivo – la copertura sino a 500.000 euro per grandi interventi chirurgici ed eventi morbosì, la copertura sino a 10.000 euro per interventi chirurgici odontoiatrici, la copertura per le spese per alta diagnostica e follow up oncologico.



le Fiere della

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

**Riscoprite anche voi il piacere
di fare acquisti in allegria... e in sicurezza.**



MARZO 2022

13 DOMENICA	S.MICHELE ALL'ADIGE
19 SABATO	ALA
20 DOMENICA	TRENTO
21 LUNEDÌ	REVO'
27 DOMENICA	STORO

APRILE 2022

03 DOMENICA	LAVIS
04 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO
23 SABATO	BORGO CHIESE - CONDINO
24 DOMENICA	CASTELLO TESINO
24 DOMENICA	MORI
24 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS
24 DOMENICA	ROVERETO
25 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO
	DI CASTROZZA
25 LUNEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO
25 LUNEDÌ	MORI - TIERNO

MAGGIO 2022

01 DOMENICA	MEZZOCORONA
01 DOMENICA	PINZOLLO
01 DOMENICA	ZAMBANA
01- 02 DOMENICA E LUNEDÌ	CLES
02 LUNEDÌ	CLES
08 DOMENICA	TRENTO
14 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO
24 MARTEDÌ	FOLGARIA

GIUGNO 2022

05 DOMENICA	LEDRO - PIEVE
12 DOMENICA	LIVO
19 DOMENICA	DENNO
26 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO

LUGLIO 2022

03 DOMENICA	BRENTONICO
03 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
11 LUNEDÌ	BORGO VALSUGANA
17 DOMENICA	LEVICO
17 DOMENICA	MEZZANNO
22 VENERDÌ	CAVARENO
22 VENERDÌ	NAGO - TORBOLE
25 LUNEDÌ	PREDAZZO
26 SABATO	ARCO
31 DOMENICA	FONDO

AGOSTO 2022

07 DOMENICA	CALDONAZZO
21 DOMENICA	CLES
21 DOMENICA	CANAL S. BOVO
27 SABATO	ROMENO
28 DOMENICA	BRENTONICO
28 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA



provincia di Trento

FIERA DI MEZZAQUARESIMA
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI MARZO
FIERA DI PASSIONE

FIERA DELLA LAZZERA
FIERA D'APRILE
FIERA DEL 23 APRILE
FIERA DI SAN GIORGIO
FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DELL' OTTAVA
FIERA DI SAN MARCO

FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DEL 25 APRILE
FIERA DI SAN MARCO

FIERA DI SAN GOTTARDO
FIERA DEL 1° MAGGIO
FIERA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO
FIERA AGRICOLA
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI SANTA CROCE
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI FOLGARIA

FIERA DELLE PENTECOSTE
FIERA DI S. ANTONIO
FIERA DEI SS. GERVASO E PROTASIO
FIERA DI S. PIETRO

FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DI SAN PROSPERO
FIERA SANTISSIMO REDENTORE
SAGRA DEL CARMINE
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. GIACOMO
FIERA DI S. ANNA
FIERA DI S. GIACOMO

FIERA DI S. SISTO
FIERA DI S. ROCCO
SAGRA DE SAN BARTOL
FIERA DI S. BARTOLOMEO
FIERA DI S. BARTOLOMEO
FIERA DI SAN VALENTINO

 MERCATINI E FIERE
DEL TRENTINO

SETTEMBRE 2022

04 DOMENICA	PINZOLO	FIERA DI FINE ESTATE
08-09 GIOVEDÌ E VENERDÌ	FOLGARIA - COLPI	FIERA DELLA MADONNINA
11 DOMENICA	OSSANA	FIERA DI SETTEMBRE
12 LUNEDÌ	REVO'	FIERA DI SETTEMBRE
17 SABATO	PEJO - COGOLO	FIERA DI SETTEMBRE
17 SABATO	MOENA	FIERA DEL 17 SETTEMBRE
19 LUNEDÌ	MALE'	FIERA DI S. MATTEO
20 MARTEDÌ	MALE'	FIERA DI S. MATTEO
24 SABATO	LEDRO - PIEVE	FIERA DI S. MICHELE
25 DOMENICA	BORGO CHIESE - CONDINO	FIERA DEL 25 SETTEMBRE
25 DOMENICA	BRENTONICO	FIERA DI S. MATTEO
25 DOMENICA	PREDAZZO	FIERA DI SETTEMBRE
29 GIOVEDÌ	OSSANA	FIERA DI S. MICHELE

OTTOBRE 2022

01 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO	FIERA DI S. GIUSTINA
01 SABATO	LEDRO - TIARNO DI SOTTO	FIERA DI S. FRANCESCO
05 MERCOLEDÌ	FOLGARIA - CARBONARE	FIERA DI CARBONARE
10 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	FIERA D'AUTUNNO
12 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	FIERA DEL TERMEN
13 GIOVEDÌ	MOENA	FIERA DEL 13 OTTOBRE
15 SABATO	ALA	FIERA DI S. LUCA
19 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	FIERA DEL TERMEN
26 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	FIERA DEL TERMEN
30 DOMENICA	PREDAIA - TAIO	FIERA DEI SANTI

NOVEMBRE 2022

02 MERCOLEDÌ	STORO	FIERA DEI SANTI
02 MERCOLEDÌ	MOENA	FIERA DEL 2 NOVEMBRE
05 SABATO	ALA	FIERA DI S. MARTINO
06 DOMENICA	S.LORENZO DORSINO	FIERA DI NOVEMBRE
06 DOMENICA	TERZOLAS	FIERA DE LA FERATA
11 VENERDÌ	STENICO	FIERA DI S. MARTINO
20 DOMENICA	CLES	FIERA DI S. VIGILIO
25 VENERDÌ	BORGO CHIESE - CONDINO	FIERA DEL 25 NOVEMBRE
27 DOMENICA	ROVERE' DELLA LUNA	FIERA DI S. CATERINA
27 DOMENICA	ROVERETO	FIERA DI S. CATERINA
30 MERCOLEDÌ	RIVA DEL GARDA	FIERA DI S. ANDREA

DICEMBRE 2022

04 DOMENICA	LAVIS	FIERA DEI CIUCIOI
08 GIOVEDÌ	ROVERETO	FIERA DELLA FESTA D'ORO
08 GIOVEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO	FIERA DEL 8 DICEMBRE
10-11 SABATO E DOMENICA	TRENTO	FIERA DI S. LUCIA
18 DOMENICA	TRENTO	FIERA DELLA DOMENICA D'ORO

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI



Riorganizzare lo spettacolo

Si fanno passi avanti

Via libera della Camera alla legge delega.

Lever: "Abbiamo davvero bisogno di ripartire con regole chiare"

Finalmente in Italia si crea un quadro di tutela e di diritti per i lavoratori dello spettacolo che riconosce il giusto valore ad un comparto essenziale per la vita culturale e ricreativa del Paese e che la pandemia ha gettato in uno stato di profonda crisi".

Così il Presidente di Assoartisti Conserventi **Gabriele Altobelli** commenta il via libera definitivo dell'Aula della Camera alla legge delega in materia di Spettacolo.

"Tra le novità che riteniamo essenziali – dice Altobelli – l'introduzione dell'indennità di discontinuità, che punta ad aiutare i lavoratori dello Spettacolo nei momenti di inattività, le attese modifiche alla previdenza e assistenza ed il riconoscimento dell'equo compenso dei lavoratori autonomi. Importante anche la creazione del Registro nazionale dei lavoratori, dell'Osservatorio e del Tavolo permanente, presso il Ministero della Cultura".

Ad intervenire anche **Mauro Lever**,



Mauro Lever

presidente di Assoartisti del Trentino: "Usciamo da due anni veramente difficili. Il nostro settore è stato fortemente penalizzato da chiusure totali e molto più lunghe rispetto a tanti altri settori. Adesso abbiamo davvero bisogno di ripartire con regole chiare, certe e con ambiti ben definiti. Quando è stato il momento di chiedere aiuti e sostegni il nostro settore è entrato

doppiamente in crisi per la giungla normativa e lavorativa che vige. Assoartisti lo va dicendo da tempo e darà, come ha sempre fatto, il suo contributo per la definizione di questo nuovo assetto normativo, affinché si giunga ad una vera riforma strutturale che punti a promuovere e sostenere il settore, nella pluralità e nella legalità delle sue diverse espressioni".





Novità: vuoi fare formazione nella tua azienda?



L'Ente Bilaterale Turismo Commercio e Servizi del Trentino ti offre questa opportunità

Quest'anno EN.BI.T arricchisce la proposta formativa dando la possibilità di svolgere **gratuitamente la formazione direttamente in azienda**.

Non ci sono scadenze, in qualsiasi momento dell'anno è possibile richiedere di attivare un corso, **scegliendo: orari, contenuti in base al proprio fabbisogno**. Sono **esclusi** interventi formativi riguardanti **obblighi di legge**, come ad es. la normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro (D.Lsg n. 81/2008); Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation.

ALCUNE INFORMAZIONI:

BENEFICIARI: Aziende in regola con il versamento all'Ente bilaterale da almeno 12 mesi

PARTECIPANTI: dipendenti, soci, titolari e collaboratrici/tori familiari. Minimo 6 persone.

TEMPI: le aziende potranno farne domanda in qualsiasi periodo dell'anno ma il corso dovrà concludersi entro il 31/12/22.



PER LA PRESENTAZIONE E L'ATTIVAZIONE:

È sufficiente inviare una e mail a formazione@enbit.tn.it o fare una telefonata al numero 0461 434200 per avere informazioni ed attivare la procedura di richiesta del corso.



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tavelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. MERCATI SETTIMANALI Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. FIERE: Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: TRENTO - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione.

Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tavelle alimentari mercato di Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI interessante complesso alberghiero** a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wifi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tavelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi

del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Suffragio 47

negozi piano terra - superficie mq 203

TRENTO - Piazza Garzetti 10

negozi piano terra mq. 32

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34

negozi piano terra mq. 65

PERGINE VALSUGANA

Frazione Canezza - Piazza Petrini 11

negozi piano terra mq. 59

RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5

negozi piano terra mq. 54

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **Rif. 542**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223. **RIF. 543**





MUTUA IMPRESE
HYGEIA
La tua mutua sanitaria

WELFARE VUOL DIRE SALUTE E BENESSERE



Scegli Hygeia, la Mutua di Confesercenti
che offre un piano sanitario completo
a condizioni di miglior favore

Visita il nostro sito
e scopri tutte le prestazioni
e i servizi studiati su misura per te.
Vuoi diventare socio?
Chiama lo 06 4729700 e riceverai tutto
l'assistenza ed il supporto di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PIÙ SU
WWW.HYGEIA.IT



COME MI COMPORTO SE INCONTRO UN ORSO?

L'equilibrio tra uomo e natura:
una responsabilità di tutti



In caso di emergenza
112

Per avvistamenti o danni
335 7705966



PREVENZIONE

Segnala per tempo la tua
presenza facendo del rumore
o parlando ad alta voce

Tieni il tuo cane
sempre al guinzaglio

I rifiuti abbandonati
potrebbero attrarre gli orsi.
Utilizza i cassettoni o tieni con
te gli avanzi e portali a casa



AVVISTAMENTO

Se l'orso **non ti ha notato**,
torna in silenzio sui tuoi passi
senza disturbarlo

Se l'orso **ti ha notato**, attendi
che si allontani prima di
proseguire e non inseguirlo
nemmeno se sei in auto

Non rimanere mai vicino
ad un orso per osservarlo
o fotografarlo



INCONTRO

Se l'orso rimane fermo,
allontanati senza correre

Se l'orso si avvicina o si alza
sulle zampe posteriori,
resta fermo e fai sentire
la tua voce senza urlare

Se l'orso attacca, rimani
al suolo faccia a terra
con le mani sulla nuca